

Milano, Vie: Bordoni, Adda e Cornalia

Lavori di demolizione, nuova edificazione, recupero sottotetti, manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli immobili di proprietà della Fondazione E.N.P.A.M. siti in Milano alle Vie: Bordoni, Adda e Cornalia previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta.

Risposte ai quesiti aggiornate al 22 ottobre 2010

Quesito 1

Premesso che un Concorrente è in possesso di attestazione di qualificazione per la sola costruzione e, ai sensi dell'art. A.2.1 lettera h) punto 2 del Disciplinare di Gara, intende avvalersi di una Società di Professionisti costituenda, per svolgere i servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza previsti dal Disciplinare medesimo.

Considerato che i Professionisti che rispondono ai requisiti attinenti ai servizi di progettazione e coordinamento sicurezza relativi alla gara in oggetto (tutti regolarmente iscritti ad Ordine di appartenenza) stanno costituendo in questi giorni, come già programmato da alcuni mesi, una Società di Professionisti nel rispetto di tutti i requisiti previsti dalle Leggi vigenti per questo tipo di società attraverso la quale, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera e) del D.Lgs 163/06 e richiamato al punto A.2.3 del Disciplinare di Gara, intendono partecipare alla gara

Considerato che la Società intende avvalersi, ai fini della partecipazione alla gara, di quanto disposto dall'art. 6, comma 8, della L 415/98 che cita *"Ai fini della partecipazione alla gara per gli affidamenti di cui all'articolo 17 della legge n. 109, come modificato dal presente articolo, le società costituite dopo la data di entrata in vigore della presente legge, per un periodo di tre anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, [...]"*

Visto il parere dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Avcp), che alleghiamo al presente documento, il quale conferma la possibilità per le nuove società di documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal bando di gara anche con riferimento ai requisiti dei singoli soci, in quanto società di persone

Si chiede se la costituzione della Società in fase di pubblicazione del bando in oggetto comporti alcuna causa ostativa alla partecipazione alla gara.

Si chiede inoltre se le stesse norme sono applicate, come appare, al requisito richiesto di numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni pari a 15 unità.

Risposta 1

Si conferma che la costituzione di una società di professionisti non è causa ostativa alla partecipazione alla presente gara d'appalto, fermo restando la necessità che detta società risulti costituita al momento della formulazione dell'offerta.

Si conferma, inoltre, che le norme citate si applicano anche all'organico medio annuo, che rientra tra i requisiti tecnico-organizzativi.

Quesito 2

In riferimento ai requisiti richiesti per i Progettisti, e precisamente:

Punto 2.3 del Disciplinare - requisiti attinenti i servizi di progettazione e coordinamento sicurezza, si chiede:

- 1) L'avvenuto espletamento dei servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza devono intendersi svolti in fase esecutiva o è sufficiente averli svolti in fase definitiva?
- 2) Il Progettista partecipante deve aver svolto entrambi i servizi di progettazione e coordinamento della sicurezza o i servizi possono essere stati svolti da due professionisti diversi?
- 3) Il Progettista Capogruppo (in caso di R.T.I. da costituire) deve possedere il requisito del 60% : di ogni classe e categoria?
- 4) Il requisito è assolto anche con la classe I categoria d(o solo con classe I cat. c)?
- 5) E' ammesso l'avvalimento per i requisiti richiesti ai Progettisti?

Risposta 2

- 1) I requisiti di partecipazione relativi all'avvenuto espletamento dei servizi di ingegneria debbono essere posseduti nella misura prevista al Punto A.2.3 – numeri 8. e 9. del Disciplinare di gara, a prescindere dal livello progettuale (preliminare, definitivo ed esecutivo).
- 2) Il Progettista, nel suo complesso, dovrà possedere tutti i requisiti richiesti; a tal fine si precisa che (rif. Punto A.2.2. del Disciplinare di gara) *“i requisiti di progettazione devono essere posseduti, a pena di esclusione, dai soggetti e nelle forme di cui al punto A.2.1. let. h”* (del Disciplinare di gara).
- 3) Come disposto al Punto A.2) del Disciplinare di gara *“In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di cui ai precedenti numeri 7, 8, e 10 (rif. Punto A.2.3. del Disciplinare di gara), dovranno essere posseduti per il 60% dal capogruppo stesso o da una singola mandante, e la restante percentuale dovrà essere posseduta dagli altri componenti del raggruppamento”*.
- 4) I requisiti richiesti per i servizi di ingegneria con riferimento alla classe e categoria Ic, possono essere soddisfatti anche con la categoria Id.
- 5) Come disposto al Punto A.2.2. del Disciplinare di gara, *“si precisa che non è possibile avvalersi dei requisiti di progettazione tramite SOA di progettazione e di esecuzione di altro soggetto; i requisiti di progettazione devono essere posseduti, a pena di esclusione, dai soggetti e nelle forme di cui al punto A.2.1 let. h”*.

Quesito 3

1) al punto 2.2 del disciplinare di gara (requisiti attinenti l'esecuzione dei lavori) si chiede: come mai le categorie scorporabili, se non possedute, sono subappaltabili per un limite massimo del 30%?. Nel caso della sottoscritta che possiede: la categoria OG1 per la classe VIII; la categoria OG11 per la classe IV e non possiede la categoria OS4 è possibile partecipare alla gara come impresa singola?

2) trattandosi di appalto superiore a euro 20.658.276 oltre alla qualificazione nella categoria OG1 per la classifica VIII l'impresa partecipante deve dimostrare di avere realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (2005/2009) una cifra d'affari non inferiore a tre volte l'importo a base di gara. Si chiede: l'importo a base di gara da prendere come riferimento è 24.256.320,00 (importo lavori + servizi di ingegneria) o 22.456.320,00 (importo lavori)?

Risposta 3

In merito al punto 1) del quesito si precisa che la quota massima del 30% è riferita all'importo totale di appalto (vedi punto 2.2. del Disciplinare di gara) dunque le categorie scorporabili OG11 e OS4 sono interamente subappaltabili nel rispetto dei limiti suindicati.

In merito al punto 2) del quesito si precisa che l'importo da prendere come riferimento è quello indicato al punto III.2 del bando di gara ed è pertanto pari ad euro 22.456.320,00.

Quesito 4

1. trattandosi di appalto per la quale è richiesta la classifica VIII trova applicazione il disposto di cui all'art. 3 comma 6 del DPR 34/2000 (requisito cifra d'affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo a base di gara)?

2. Per quanto concerne le categorie scorporabili, essendo le stesse subappaltabili al massimo nella quota del 30% dell'importo totale per partecipare alla gara è necessario possedere il restante 70% e/o obbligatorio costituire un ATI VERTICALE ?

3. il limite del 30% della subappaltabilità delle scorporabili vale anche per la categoria OS 4 o la si può, dato l'importo complessivo, subappaltare per intero e coprire la quota della stessa con la categoria prevalente OG 1?

Risposta 4

punto 1): L'art. 3 comma 6 del DPR 34/2000 trova applicazione e pertanto trattandosi di appalto superiore a € 20.658.276 l'impresa partecipante, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica VIII per la Cat. OG1, deve avere realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (ANNI 2005-2006-2007-2008-2009), una cifra d'affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento di imprese o di GEIE o di consorzio ordinario di concorrenti (di cui all'art. 34 let. e) D.lgs. 163/2006), le mandatarie e le mandanti, sia di associazioni orizzontali, sia di associazioni verticali e sia di associazioni miste, debbono dimostrare di aver realizzato una cifra d'affari in lavori non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo di loro spettanza. Nel caso di partecipazione di consorzio stabile e di consorzi di cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (di cui all'art. 34 lett. b) e c) D.lgs. 163/2006) trovano applicazione gli artt. 35 e 36 del D.lgs. 163/2006.

punti 2) e 3): Si precisa che la quota massima del 30% è riferita all'importo totale di appalto (vedi punto 2.2. del Disciplinare di gara) dunque le categorie scorporabili OG11 e OS4 sono interamente subappaltabili nel rispetto dei limiti suindicati.

Quesito 5

Si chiede conferma della possibilità di partecipare alla gara con l'istituto dell'avvalimento.

Risposta 5

Si conferma la possibilità di ricorrere all'avvalimento nei modi e nei limiti indicati nel disciplinare di gara, nel bando di gara e nelle successive modifiche/integrazioni.

Quesito 6

Si chiede se è possibile partecipare con la Classifica VII in OG1, che incrementata di un quinto raggiunge un importo complessivo di €.18.592.448,40, che supera abbondantemente l'importo previsto di €.17.798.769,00 nel bando per la medesima categoria.

Risposta 6

Si conferma la possibilità di ricorrere all'incremento di un quinto della cl. VII in OG1. Al riguardo si precisa che trova applicazione l'art. 3 comma 6 del DPR 34/2000 e pertanto trattandosi di appalto superiore a € 20.658.276 l'impresa partecipante, oltre alla qualificazione conseguita nella classifica VIII per la Cat. OG1, deve avere realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (ANNI 2005-2006-2007-2008-2009), una cifra d'affari ottenuta con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta, non inferiore a tre volte l'importo a base di gara.

Nel caso di partecipazione in raggruppamento di imprese o di GEIE o di consorzio ordinario di concorrenti (di cui all'art. 34 let. e) D.lgs. 163/2006), le mandatarie e le mandanti, sia di associazioni orizzontali, sia di associazioni verticali e sia di associazioni miste, debbono dimostrare di aver realizzato una cifra d'affari in lavori non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo di loro spettanza. Nel caso di partecipazione di consorzio stabile e di consorzi di cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane (di cui all'art. 34 lett. b) e c) D.lgs. 163/2006) trovano applicazione gli artt. 35 e 36 del D.lgs. 163/2006.

Quesito 7

La categoria OS24 per un importo di € 603.292,00 che non supera il 15% dell'importo totale dell'appalto può essere subappaltata al 100% come prevede la normativa vigente o è subappaltabile solo al 30% come indicato nel Disciplinare di gara al punto 2.1 Requisiti generali – 2.2 Requisiti attinenti l'esecuzione dei lavori?

Risposta 7

Il limite del 30% è relativo all'importo totale dei lavori.

Quesito 8

Si chiede se i servizi valutabili relativamente ai requisiti per i progettisti (ved. Disciplinare p.to 2.3) siano esclusivamente Servizi per i quali si è svolto contemporaneamente sia l'incarico di progettazione che di coordinamento della sicurezza in progettazione, oppure se possono essere presentati sia servizi esclusivamente di progettazione che servizi esclusivamente di coordinamento sicurezza in progettazione.

Risposta 8

Con riferimento ai servizi di ingegneria, il partecipante può dimostrare il possesso dei requisiti richiesti sia con incarichi congiunti di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia con incarichi disgiunti di progettazione o di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (in funzione del requisito richiesto); laddove l'incarico sia relativo a più di un servizio, dovrà essere possibile individuare il dettaglio degli importi relativi ai differenti servizi ed alle differenti classi e categorie che compongono l'intervento.

Quesito 9

Sul Bando (pagg. 2 e 3) vengono indicate come classi e categorie dei lavori Ic, Ig, IIIa e IIIb, mentre sul Disciplinare (pag. 2), si legge che le classi e categorie sono Ic, Ig, IIIb e IIIc. Si chiede conferma che le classi e categorie sono quelle indicate sul Bando.

Risposta 9

in merito al chiarimento richiesto abbiamo provveduto a rettificare il bando di gara come evidenziato anche sul sito della Fondazione.

Quesito 10

Si chiede se al punto 3, pag. 32 del disciplinare di gara ci sia stato un errore di battitura relativamente alla citazione del Profilo 4.

Risposta 10

Si concorda con quanto evidenziato e si precisa che i sub profili 1 e 2 sono relativi al profilo 5 e NON al profilo 4 come erroneamente indicato.

Quesito 11

In riferimento al Disciplinare di Gara al punto 1.4 "Documentazione a disposizione dei concorrenti": non si ravvisa la presenza in quanto citato al punto (f) "percorsi autorizzativi e approvazioni relative alle opere previste in progetto".

Si chiede, pertanto, che tale documento, indispensabile per la determinazione progettuale, sia messo a disposizione nei modi e nei mezzi che riteniate opportuni.

In riferimento al punto 2.3 del Disciplinare di gara "Requisiti attinenti ai servizi di progettazione e coordinamento sicurezza": di essere in possesso di un fatturato globale degli ultimi cinque esercizi di servizi di progettazione, per un importo complessivo almeno pari a 4 volte l'importo di base di gara per gli stessi".

Si chiede se il fatturato globale può essere considerato riferito ai servizi di ingegneria in generale (compresa DL, CSE, collaudi, ecc) o se solo ai servizi di progettazione.

Risposta 11

1) Con la dizione "percorsi autorizzativi e approvazioni relative alle opere previste in progetto", si intende l'estratto di verbale della Commissione Edilizia – Seduta n. 21 del 02/07/2009 del Comune di Milano.

Tale documento è presente nel CD "Documentazione a disposizione dei concorrenti" nel file "05 - estratto verbale commissione edilizia"; a tal riguardo si precisa che il progetto a cui si riferisce suddetto parere è conforme a quello posto a base di gara.

2) Si conferma che il fatturato globale richiesto nel Disciplinare di gara al punto 2.3 – "Requisiti attinenti ai servizi di progettazione e coordinamento sicurezza" è da intendersi riferito ai servizi di ingegneria in generale, quotato come base d'appalto in euro 1.800.000,00.

Quesito 12

Nel Disciplinare di gara dove è indicato il numero massimo di fogli, questi ultimi sono da intendere fronte-retro oppure ogni pagina va scritta su una sola facciata?

Risposta 12

Si chiarisce che per "foglio" deve intendersi ogni singola pagina.

Quesito 13

Le referenze bancarie devono essere intestate a Voi e riportare l'oggetto dell'appalto o possono essere generiche?

Risposta 13

Le referenze bancarie, non necessariamente intestate alla Fondazione, dovranno essere idonee ai parametri richiesti in appalto.

Quesito 14

Si richiede delega del legale rappresentante della Fondazione per presentare l'istanza per la richiesta di un pre-parere ex art. 112 del Regolamento Edilizio del Comune di Milano.

Risposta 14

Non è possibile delegare alcun concorrente a richiedere il parere ex art. 112 del Regolamento edilizio del Comune di Milano. A tal riguardo si precisa che il parere in questione è già stato acquisito in relazione al progetto preliminare di gara, mentre dovrà essere acquisito per il progetto del concorrente aggiudicatario, prima della stipula del contratto, come disposto dal punto 6 del "Disciplinare di Gara" e dalla Premessa del Capo 2 del "Capitolato Speciale – Disciplina Contrattuale".

Quesito 15

Si richiede delega del legale rappresentante della Fondazione per la richiesta dei certificati di destinazione urbanistica di tutto il compendio oggetto di appalto.

Risposta 15

Tutti gli elaborati progettuali sono interamente contenuti nel CD "Documentazione a disposizione dei concorrenti" e non è possibile delegare alcun partecipante a richiedere per conto della Fondazione ulteriore documentazione.

Quesito 16

Si chiede conferma che i progettisti (soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lett. d), e), f),f-bis), g) e h) del d.lgs. 163/2006 ss.mm.ii.) possano essere anche semplicemente "indicati" e che questa è l'interpretazione di cui al disciplinare della gara - paragrafo A.2 - sub A.2.1.punto h) sub 2.

Risposta 16

Si rimanda a quanto stabilito dall'articolo 53 del Codice degli Appalti.

Quesito 17

Si chiedono chiarimenti in merito alla mancata indicazione del CIG; si chiede inoltre di confermare che i concorrenti non debbano effettuare il versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

Risposta 17

Si conferma che la Fondazione non è soggetta alla richiesta del numero CIG; si conferma inoltre che bando e disciplinare di gara non contengono previsioni in ordine al versamento del contributo all'AVCP.

Quesito 18

In riferimento al punto "elementi descrittivi delle opere ricomprese nel piano di sicurezza" riportato a pag.19 del Disciplinare di Gara, si chiedono maggiori dettagli in merito al contenuto di relazione da esporre.

Risposta 18

Si chiarisce che con la dizione "elementi descrittivi delle opere ricomprese nel piano di sicurezza" (cfr. punto B1) – Busta B – Offerta Tecnica) si intende un documento che sviluppi ed integri l'analogo documento ("prime indicazioni sulla sicurezza") del progetto preliminare posto a base di gara, in modo congruente al livello ed ai contenuti del progetto definitivo presentato dal concorrente in fase di offerta.